



Il Jane Goodall Institute Italia in collaborazione con l'I.P.M. Nisida

invitano all'inaugurazione della mostra fotografica

“Le Forme della Bellezza”

“La bellezza salverà il mondo”, diceva lo scrittore russo Dostoevskij. Ma cos'è la bellezza, dove trovarla e come rappresentarla? Queste le domande su cui sono stati chiamati a riflettere i giovani dell'Istituto Penale per Minorenni (I.P.M.) di Nisida, Napoli, nell'ambito del progetto “*Le Forme della Bellezza*” ideato dal Jane Goodall Institute Italia. Con una macchina fotografica al collo e grazie all'aiuto di alcuni operatori, i ragazzi sono andati alla ricerca della bellezza fotografandola ovunque la trovavano, negli uomini o nella natura.

Tutti gli scatti sono stati raccolti in una vera e propria mostra che sarà inaugurata il 10 gennaio presso l'I.P.M. di Nisida. Ad aprire l'inaugurazione una conferenza stampa moderata dalla giornalista del TGI Rai Giovanna Rossiello, conduttrice della rubrica “Fa la cosa giusta”, a cui parteciperanno personalità istituzionali, il direttore dell'I.P.M. Gianluca Guida, il Presidente del Jane Goodall Institute Italia Daniela De Donno e le referenti del progetto Francesca Chiellini, Maria Sannino e il fotografo Marcello Merenda.

L'iniziativa gode del patrocinio e della sponsorizzazione dell'Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente della Regione Campania e può fregiarsi dell'adesione del Presidente della Repubblica Italiana e della Medaglia di Rappresentanza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano

Il progetto nasce nell'ambito del programma giovanile internazionale “Roots & Shoots” ideato e promosso dalla scienziata di fama mondiale Jane Goodall, fondatrice dell'Istituto, Messaggero di Pace dell'ONU e Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Dal settembre 2013, i giovani partecipanti hanno preso parte a un percorso educativo che, a partire dalla storia straordinaria di Jane Goodall, ha ispirato i ragazzi alla ricerca, osservazione ed espressione della bellezza negli uomini e nella natura attraverso il mezzo fotografico. Il “modello Jane” è stato scelto come alternativa possibile ai falsi miti di successo proposti dalle strutture criminali, spesso unico modello per questi giovani. Dopo l'inaugurazione presso l'I.P.M., la mostra avrà carattere itinerante e sarà ospitata in spazi urbani per permettere al messaggio lanciato dai nostri giovani artisti di arrivare alla cittadinanza tutta.

Bagnoli, 10 gennaio 2014

Contatti:

Maria Sannino

Coordinatore R&S Campania e Calabria

Mob. +39.346.38.46.904

e-mail: progress@janegoodall-italia.org

Website: www.janegoodall-italia.org